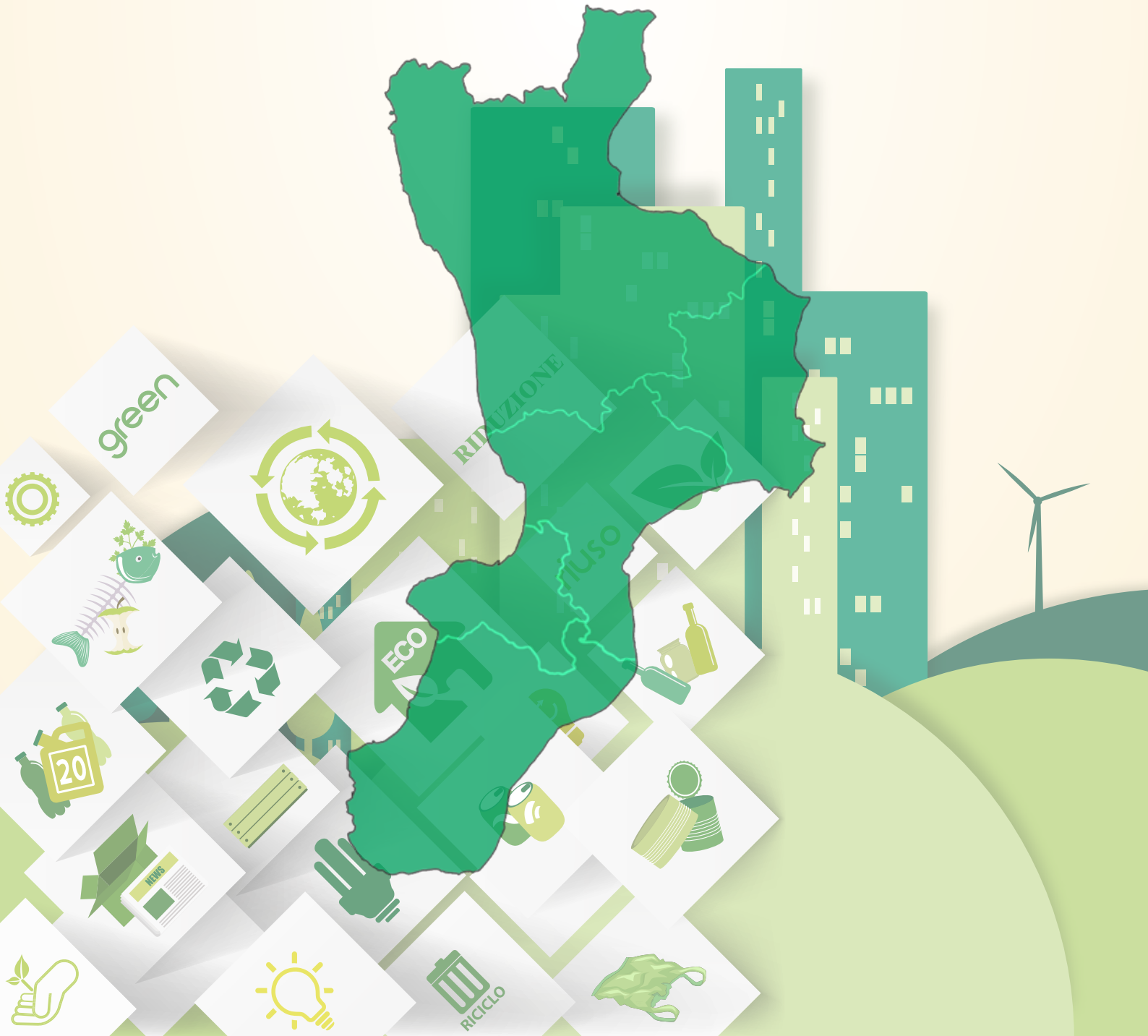
LEGAMBIENTE

COMUNI RICICLONI
CALABRIA

COMUNI RICICLONI 2018
CALABRIA



Credits

Con il patrocinio di:

Regione Calabria - Assessorato Ambiente

Si ringrazia per la preziosa collaborazione:

Achab Group

Calabra Maceri & Servizi SPA

CONAI

Officine Sostenibili

Publiepa Srl

UNIRIMA

Raccolta dati: ISPRA

Coordinamento: Laura Brambilla e Francesco Falcone

Dossier: Emilio Bianco

Grafica: Alessandro Brigandì

Comuni Ricicloni c/o Ufficio Nazionale di Legambiente

via Vida 7, 20127 Milano

Tel 02 97699301

www.ricicloni.it comuniricicloni@legambiente.it

Legambiente Calabria

87100 Cosenza

Tel 3452675189

legambientecalabria.it info.legambientecalabria@gmail.com

Indice

2 Introduzione

4 Il contributo della Regione

7 Percentuale raccolta differenziata Regione Calabria

8 Percentuale raccolta differenziata per provincia

11 A Rende il primo impianto per la produzione di biometano

12 A vele spiegate

13 Lotta agli pneumatici abbandonati: Ecotyre e il progetto "PFU Zero"

15 Comuni Rifiuti Free

16 Classifiche provinciali

20 Classifica Comuni Ricicloni costieri

22 Parchi e aree protette

24 Comuni NON Ricicloni in ordine alfabetico

INTRODUZIONE

di Francesco Falcone, Presidente Legambiente Calabria

Dopo la prima edizione del 2015 siamo giunti alla quarta presentazione del rapporto regionale di "Comuni Ricicloni" ed al secondo Ecoforum sui rifiuti. Una bella soddisfazione!!
Vogliamo continuare a fare la nostra parte, a non mollare sul tema dei rifiuti.
Dopo aver trattato i temi dell'economia circolare, dopo aver dimostrato che la sfida che abbiamo lanciato può essere colta e vinta partendo da quelle storie di eccellenza calabresi che non devono restare solo casi isolati, occorre che essi diventino sistema e "contaminino" positivamente la nostra terra.
Abbiamo voluto lanciare alla politica un esempio di cose realizzate e che esistono nella nostra Regione, perché eravamo e siamo convinti ancora di più oggi che la cultura ecologica non possa limitarsi a rispondere alle emergenze, ma debba produrre "uno sguardo diverso". Sentiamo il dovere di non limitarci alla sola denuncia, vogliamo andare - come sempre - oltre i nostri stessi limiti e le nostre inadeguatezze di associazione ambientalista. Vogliamo richiamare tutti ad un'assunzione di responsabilità. Vogliamo partire dalle tante cose che non vanno nella nostra terra affinché si accenda una rabbia che, però, sappia trasformarsi in proposta e risposta. Una rabbia che non sappia solo individuare i responsabili e che non deleghi a nessuno la risoluzione e la risposta alle emergenze della Calabria. Non vogliamo essere ipocriti ma vogliamo far leva sulla speranza per uscire dalla rassegnazione che nulla cambi, che nulla si possa fare.
La seconda edizione dell'Ecoforum ha alla base una domanda forte che richiede determinazione e continuità d'azione: LA CALABRIA E' PRONTA A DECIDERE? Vogliamo mettere sul tavolo del confronto proposte concrete per una gestione industriale dei rifiuti in Calabria.
Riteniamo che la gestione dei rifiuti urbani richieda maggiore decisionismo e determinazione da parte di tutti gli attori: enti, aziende, cittadini. L'Italia presenta eccellenze mondiali in termini di gestione, raccolte differenziate ed impiantistica, sviluppate in decenni di esperienze positive da amministratori, imprenditori e comunità. In alcune aree del Paese è necessario un grande protagonismo per raggiungere standard di eccellenza: è l'ora delle decisioni, per fare dei rifiuti un esempio di buona politica e di proficua gestione.
L'Ecoforum vuole dare un contributo concreto affinché la governance sui rifiuti si doti di tutti gli strumenti necessari per avviare una reale economia circolare.
La governance dei rifiuti è in capo agli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali), che devono da subito assumersi l'onere di governare il processo del ciclo integrato dei rifiuti. Non possiamo permetterci di indugiare oltre. Si utilizzi la proroga del subentro delle ATO nei rapporti già in essere e in capo alla Regione per avviare e meglio programmarne il subentro. Le ATO devono urgentemente approvare il Piano d'Ambito. Non si rincorrano scelte semplicistiche quali le disponibilità di alcuni ATO ad utilizzare ampliamenti di discariche private per evitare future emergenze!! La gestione del ciclo dei rifiuti deve essere libera dalle lobby private delle discariche e non essere sotto il loro scacco. Occorre un'oculata e trasparente gestione pubblica del ciclo integrato dei rifiuti.
Auspichiamo, e vigileremo, affinché i Comuni e gli ATO non commettano gli errori e gli orrori del passato e delle vecchie "società miste" miseramente fallite e della cui gestione la parte pubblica si è disinteressata, badando a riempirle di personale in maniera clientelare e lasciando invece "certi privati" a mal governare il sistema. Ciò ha determinato nel passato il non decollo della raccolta differenziata e la necessità di ricercare continuamente altre discariche.

Anche quest'anno abbiamo elaborato il nostro dossier sui dati ISPRA per le perplessità sui dati presentati dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, visto che nonostante le integrazioni mancano ancora i dati di poco più di 50 comuni su 404. Vogliamo, anche partendo da questo aspetto, spronare la Regione Calabria a non continuare ad arrancare sul tema della raccolta differenziata, della funzionalità e dell'efficacia di Arpacal che va rivista e condotta fuori dalla logica del commissariamento.

La quarta edizione di Comuni Ricicloni vuole essere la dimostrazione lampante di come si possano ottenere buoni risultati nella raccolta differenziata. Nell'edizione del 2015 i Comuni Ricicloni erano solo 10 su 409, nel corso del 2017 sulla base dei dati ISPRA sono sestuplicati: sono 63 i Comuni che superano il 65% di raccolta differenziata e di questi ben 23 sono Comuni Rifiuti Free. Rispetto al 2015 continua a mancare la provincia di Crotone che non ha nessun Comune Riciclone, la provincia di Catanzaro ne ha 8, indietro ancora Vibo Valentia e Reggio Calabria con soli 2 comuni.

Tra le province più virtuose, continua a rimanere in testa Cosenza con ben 45 Comuni Ricicloni raggiungendo il 49,55% (+14% rispetto al 2015), seguita da Catanzaro con il 47,82% (+25,62% rispetto al 2015), poi Vibo Valentia con il 32,77% (14,27% rispetto al 2015), Reggio Calabria con il 28,69% (17,19% rispetto al 2015), in coda la provincia di Crotone con il 22,90% (+11% rispetto al 2015). La Calabria, nel suo complesso, segna un miglioramento rispetto alla flessione del trend positivo dello scorso anno con un +15,33% di raccolta differenziata rispetto al 2015, passando su base regionale dal 24,34% del 2015 al 39,67% del 2017. Non è più rinviabile – a questo punto – il passaggio da tassa a tariffa per tutti i comuni che praticano la raccolta differenziata porta a porta: è il cambiamento più importante per determinare vantaggi economici anche per i cittadini virtuosi.

Quest'anno vogliamo iniziare a tener d'occhio i Parchi ed i suoi Comuni nei risultati della raccolta differenziata. Dal rapporto si evince come tra questi vi siano solo 11 (di cui 4 Rifiuti Free) Comuni virtuosi: 6 nel Parco Nazionale del Pollino, 2 nel Parco della Sila, 1 nel Parco dell'Aspromonte e 2 nel Parco Regionale delle Serre.

Così come evidenziamo anche che solo 7 comuni costieri superano il 65% di raccolta differenziata: questo per sfatare il luogo comune che in estate i comuni costieri, per effetto delle presenze turistiche, mettano in crisi la gestione del sistema della raccolta.

Nonostante questi risultati vengono autorizzate ancora discariche come quella di Scandale in provincia di Crotone per circa 500.000 metri cubi, oppure come l'ampliamento della discarica di Scala Coeli (deve ancora svolgersi la conferenza dei servizi decisoria) e le annose questioni della discarica di Celico a ridosso del Parco Nazionale della Sila.

Da sempre, come Legambiente, richiediamo un sistema impiantistico a supporto della raccolta differenziata, impianti di prossimità e digestori anaerobici del rifiuto organico per la produzione di biometano con almeno uno per provincia. La virtuosità va incoraggiata, sostenuta e premiata. Ad ognuno la sua parte e la sua responsabilità, nella trasparenza e nella legalità.

IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE

di Antonella Rizzo, Assessore all'Ambiente Regione Calabria

La strategia dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Calabria ha posto come obiettivo l'organizzazione di un ciclo di gestione dei rifiuti urbani in linea con i dettami della normativa nazionale e comunitaria, rispondente a elevati standard di efficacia, efficienza e di sostenibilità ambientale ed economica, a garanzia dell'universalità e accessibilità del servizio pubblico.
L'azione politica è partita dall'analisi delle ragioni del fallimento della pluriennale gestione commissariale nel settore per cui, al 2014, la Regione Calabria era tra le regioni italiane con le più basse percentuali di raccolta differenziata, con una forte dipendenza dalla discarica e un sistema di infrastrutture di trattamento del rifiuto del tutto insufficiente e a tecnologia obsoleta.
La forte e decisa azione programmatica ha determinato una inversione di rotta, allineando gli indicatori della gestione dei rifiuti ai valori medi nazionali: importanti traguardi sono stati raggiunti e la percentuale di raccolta differenziata del 40%, certificata dall'ISPRA nell'anno 2017, rende merito al lavoro svolto ed è motivo di grande soddisfazione. Per rendere l'idea, i rifiuti residuali indifferenziati, al netto della riduzione della produzione che pure c'è stata, sono diminuiti dal 2014 al 2017 di quasi 200.000 t, a vantaggio della raccolta differenziata, del beneficio economico dei Comuni, che ricevono i corrispettivi dai Consorzi di filiera, e di incommensurabili benefici ambientali.
L'assessorato all'Ambiente ha anche riconquistato il ruolo di guida e di indirizzo nei confronti dei Comuni calabresi: attraverso un instancabile dialogo con le amministrazioni comunali, l'organizzazione della gestione del ciclo dei rifiuti urbani è stata restituita ai territori, completando il lungo percorso di riordino degli assetti istituzionali delineato nella l.r. 14/2014.
I Comuni calabresi sono quindi rientrati nella piena titolarità della competenza loro assegnata dalla legge dello Stato, della quale erano stati depauperati durante il periodo commissariale.
Per cui, ad oggi, gli Ambiti Territoriali Ottimali adeguati all'organizzazione del servizio coincidono con i confini geografici delle province calabresi e l'esercizio della funzione relativa all'organizzazione dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti urbani fa capo alle Comunità d'Ambito, costituite dall'Assemblea dei Sindaci.
La Regione per un altro anno assicurerà ai Comuni il supporto tecnico e finanziario, che del resto ha sempre garantito in tutti gli anni in cui si è sostituita nell'organizzazione ed erogazione del servizio di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.
Una svolta nella programmazione ed attuazione di interventi coerenti con la gerarchia comunitaria della gestione dei rifiuti, in linea con i dettami dell'economia circolare, è stata l'approvazione del Piano Regionale di gestione dei rifiuti, avvenuta nel dicembre 2016.
Per la prima volta la Regione Calabria ha costruito, attraverso un percorso condiviso e partecipato con tutti i portatori di interesse, una pianificazione in linea con gli obiettivi nazionali ed europei di raccolta differenziata e di riciclaggio.
Il Piano ha delineato gli indirizzi e le azioni per il potenziamento della raccolta differenziata che è puntualmente realizzato attraverso l'emanazione di due avvisi pubblici che hanno impegnato più di 35 M€ delle risorse comunitarie del POR Calabria 14/20. Abbandonando la logica dei finanziamenti a pioggia, sono stati finanziati con un primo avviso i Comuni più popolosi, in grado di dare forte impulso all'incremento di RD a livello regionale, con un secondo quelli meno popolosi, secondo una logica di supporto e attenzione ai piccoli Comuni che rappresentano l'ossatura della nostra regione.

Un ulteriore obiettivo dell'Assessorato all'Ambiente è la riduzione della dipendenza dalla discarica puntando, oltre che sulla raccolta differenziata, anche sulla realizzazione di una impiantistica innovativa a servizio prioritariamente dei flussi della RD, in grado di massimizzare il recupero di materia dai rifiuti e di ridurre il ricorso allo smaltimento solo per una modesta frazione residua, non valorizzabile neanche energeticamente. Quelli che nel Piano Regionale sono chiamati ecodistretti, grazie all'applicazione di tecnologie innovative, sono in grado di recuperare materia anche dai flussi che residuano dalla raccolta differenziata alimentando le filiere del riciclaggio e realizzando il paradigma del "rifiuto=risorsa".
Oltre a ciò gli ecodistretti prevedono una gestione sostenibile dell'umido della raccolta differenziata, con produzione di compost di qualità e di energia elettrica e biogas.
Tre dei nove ecodistretti previsti nella nuova pianifcaizone regionale sono già in corso di realizzazione a Reggio Calabria, Catanzaro e Rossano. Essi sono finanziati con risorse pubbliche, sapientemente intercettate attraverso un'attenta programmazione.
Sempre con grande attenzione alle aree interne maggiormente svantaggiate sono stati messi in campo ulteriori 10 M€ per realizzare piccoli impianti di compostaggio di prossimità.
L'obiettivo è il raggiungimento dell'autosufficienza impiantistica in ciascun ambito territoriale ottimale.
E' pertanto evidente che attraverso una visione delle politiche dell'Ambiente improntata alla sostenibilità e al coinvolgimento dei territori anche in un settore così delicato, come quello dei rifiuti, si è riusciti a perseguire ambiziosi traguardi.

#USA E GETTA NOGRAZIE



“Vorrei un bel cucciolotto da compagnia.”



TI SEMBRA ESAGERATO?
È QUELLO CHE FAI CON L’USA E GETTA.

Piatti, bicchieri, bottiglie e buste di plastica sono piccoli oggetti, eppure il loro impatto sull'ambiente è enorme. Tu li utilizzi solo pochi minuti ma, se non li smaltisci bene, le loro microplastiche inquinano per sempre quello che ti circonda.

Rendi il tuo impatto meno esagerato. **Scopri come su usaegettanograzie.it**

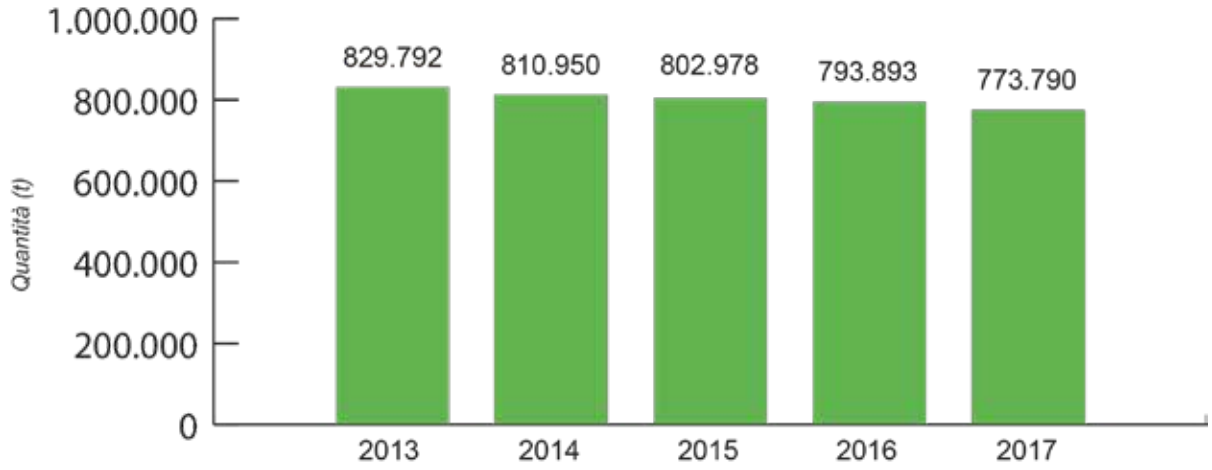
LEGAMBIENTE

PERCENTUALI RACCOLTA DIFFERENZIATA REGIONE CALABRIA

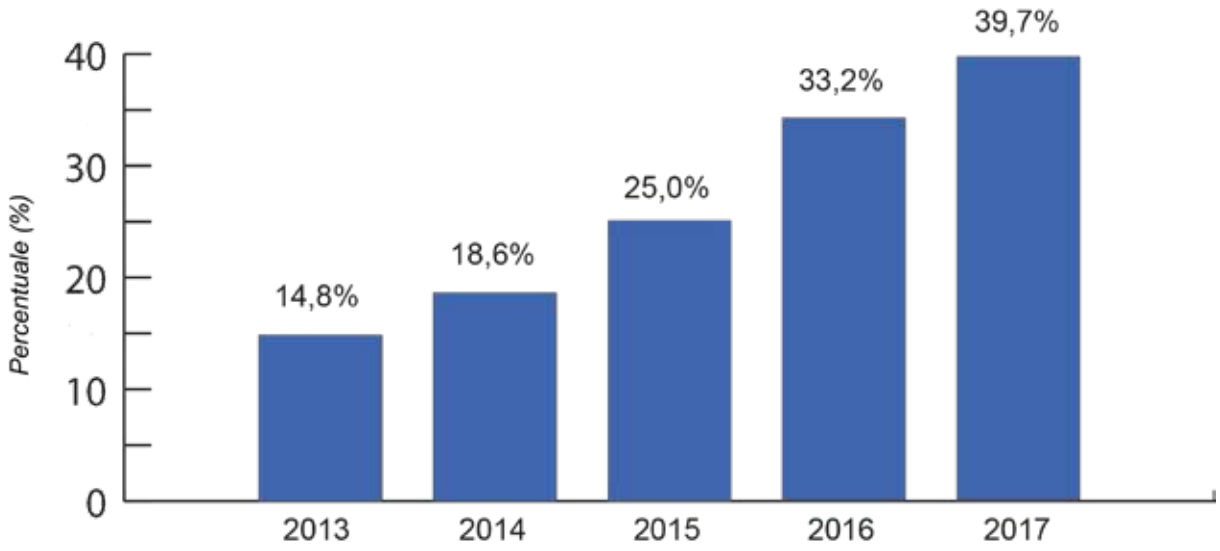
dati ISPRA 2017

Abitanti	% RD 2017	Differenza con il 2016	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
1.956.687	39,7%	↑ 6,4%	238,6

Andamento della produzione dei rifiuti urbani negli ultimi 5 anni



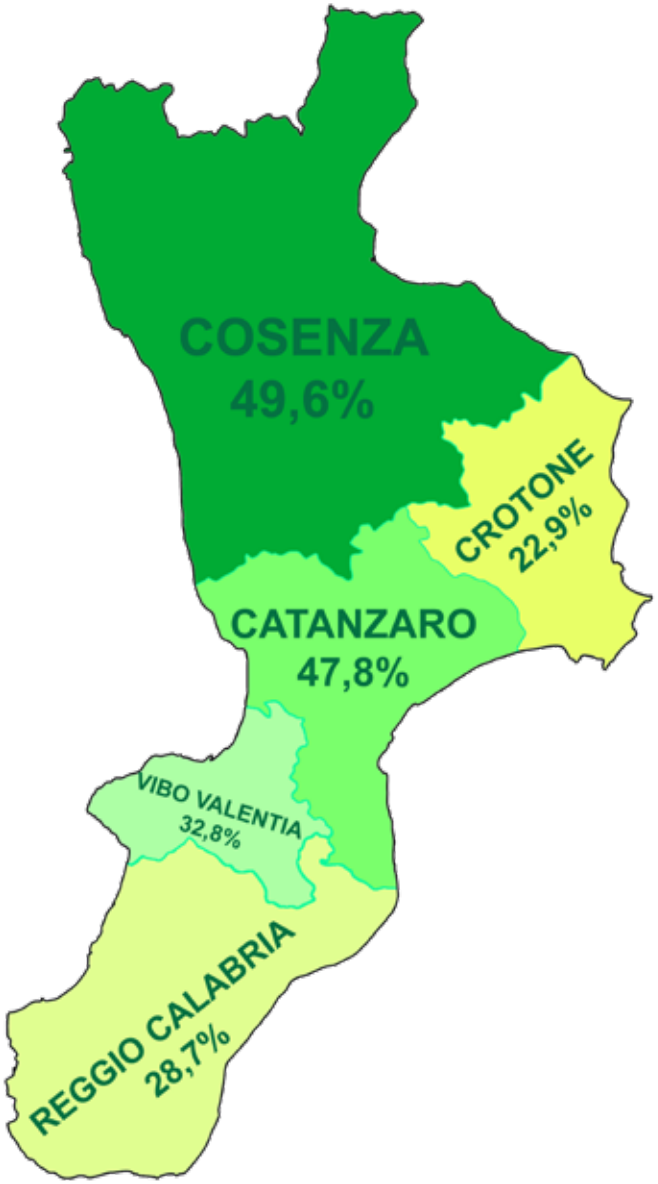
Andamento della percentuale di raccolta differenziata negli ultimi 5 anni



PERCENTUALI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER PROVINCIA

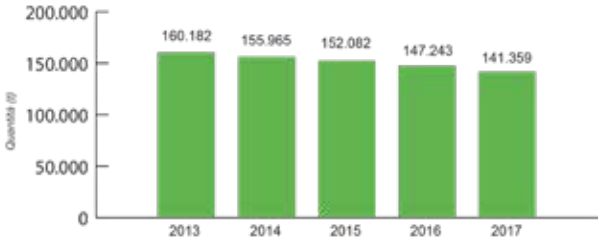
dati ISPRA 2017

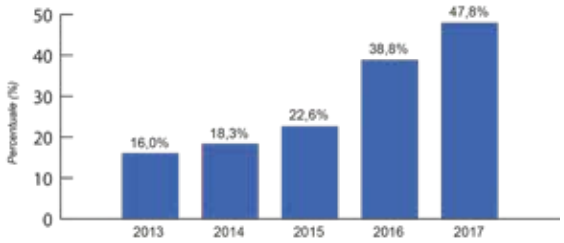
PROVINCIA	Abitanti	% RD 2017	Differenza con il 2016	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
CATANZARO	360.823	47,8%	↑ 9,0%	204,4
COSENZA	708.702	49,6%	↑ 6,8%	202,5
CROTONE	175.061	22,9%	↑ 4,7%	316,4
REGGIO CALABRIA	551.212	28,7%	↑ 3,8%	275,1
VIBO VALENTIA	160.889	32,8%	↑ 8,9%	264,6



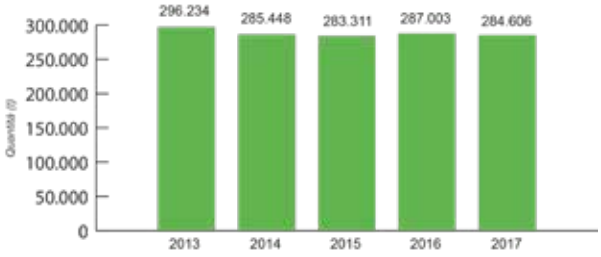
ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI URBANI E DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEGLI ULTIMI 5 ANNI

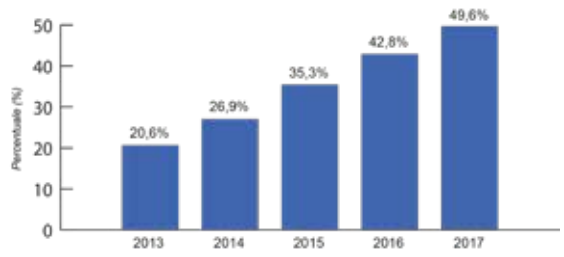
PROVINCIA DI CATANZARO



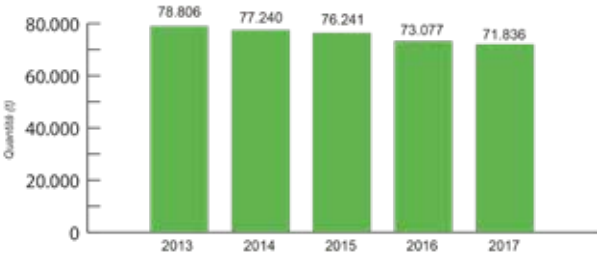


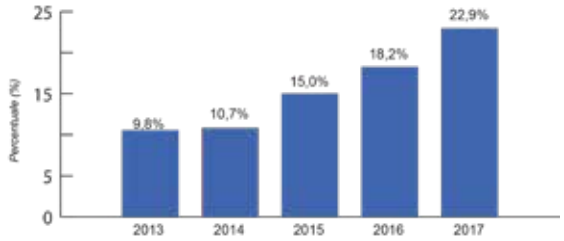
PROVINCIA DI COSENZA



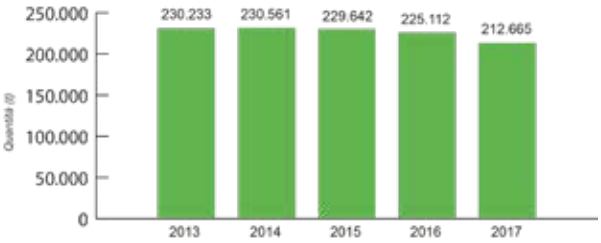


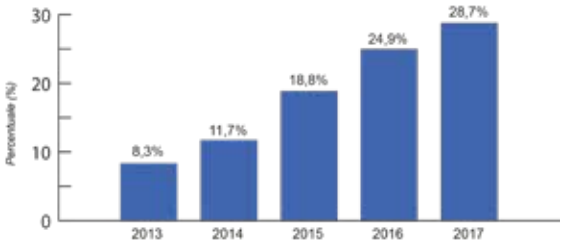
PROVINCIA DI CROTONE



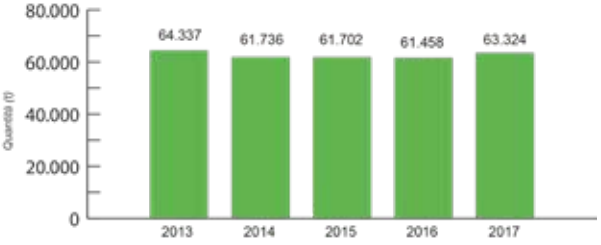


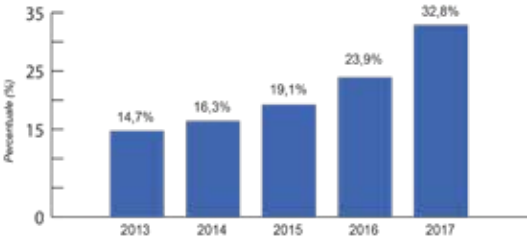
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA





PROVINCIA DI VIBO VALENTIA





calabra maceri
& servizi

- Recupero rifiuti da aziende private e noleggio attrezzature per lo stoccaggio dei rifiuti
- Raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti urbani
- Trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti pericolosi e NON pericolosi
- Bonifiche industriali e aree dismesse
- Bonifiche di siti contaminati da rifiuti
- Bonifiche di discariche
- Bonifiche siti contaminati da amianto
- Interventi di autospurgo e raccolta, trasporto e smaltimento dei reflui

new **Produzione e vendita di TERRASANA *bio*: ammendante compostato misto per l'agricoltura biologica**

Terra Sana

new **Produzione e vendita di BIOMETANO per autotrazione, proveniente dal recupero della FORSU**

W2M



www.calabramaceri.it www.calabramaceri.it www.calabramaceri.it
www.terrasanabio.com www.terrasanabio.com www.terrasanabio.com
www.wastetomethane.com www.wastetomethane.com

A RENDE IL PRIMO IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI BIOMETANO

Il nuovo impianto di Calabra Maceri e servizi S.p.A., connesso dal 28 agosto 2018 alla rete nazionale del gas naturale di Snam per gli usi industriali, residenziali e per l'autotrazione, è il primo in Italia per produzione di Biometano.

Il progetto nasce con l'intento di trasformare il rifiuto organico in risorsa, estraendo il biogas dallo stesso mediante un Biodigestore Anaerobico a Secco (Dry). Il processo dry, completamente a secco, in cui la concentrazione in solidi è generalmente compresa tra il 25% e il 40%, non necessita di alcuna diluizione: ciò non comporta significative variazioni, dal punto di vista biochimico e microbiologico, nel processo anaerobico ma necessita di particolari macchine per pre-trattare il rifiuto e di speciali sistemi di pompaggio e miscelazione.

L'impianto di Rende (CS) utilizza come matrice la frazione organica del rifiuto proveniente da raccolta differenziata. Al conferimento, il rifiuto viene trattato mediante



macchine di pre-trattamento appositamente progettate, senza utilizzo di liquidi aggiunti, preparandolo al processo di digestione anaerobica. L'organico pretrattato viene stoccato in una vasca di alimentazione, movimentato mediante un mix specifico e mediante una speciale pompa viene inviato al digestore dove completerà il processo di degradazione e produzione di biogas. Il Biogas prodotto subisce una serie di trattamenti, quali lavaggio e raffreddamento, prima di essere trasformato in Biometano.

Il digestato in uscita dal digestore viene invece inviato allo scarico in un capannone dedicato dove subisce una miscelazione con materiale strutturante e poi inviato alle "Biocelle" dove subisce un processo di biossidazione accelerata di degradazione e sanificazione e poi inviato in "Platea ad aria insufflata" dove viene fatto maturare e trasformato in compost di qualità da destinare in agricoltura. Tale processo chiude il ciclo virtuoso del recupero del rifiuto, conferendo in discarica solo una piccola percentuale di matrice non recuperabile, proveniente dai vari processi che subisce il rifiuto.

L'impianto di Rende tratta 50.000 ton/a di FORSU, immette in rete SNAM 4.200.000 Sm3/a di Biometano, produce circa 8.000 ton/a di Compost.

A VELE SPIEGATE

La Calabria è una regione legata indissolubilmente al mare. Con i suoi 800 km di costa e la sua posizione centrale nel Mediterraneo questa regione ha da sempre legato la propria storia all'acqua e ad i popoli che, solcando il Mare Nostrum, vi giungevano, lasciando testimonianze che hanno attraversato i secoli per arrivare a noi. Ed è proprio dal mare che, nel 1972, sono riaffiorati i famosi Bronzi di Riace, custoditi nel Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria e divenuti simbolo della regione intera.

Popolo di pescatori e di navigatori i calabresi hanno il mare nel DNA ed è proprio per questo motivo, che devono assolutamente contrastare tutte le attività che generano una quantità di rifiuti impressionante che spesso e volentieri vengono "affidati" al mare, con la convinzione che nella sua immensità tutto si disperda senza lasciare traccia. Ovviamente non è così, anzi, la quantità di plastica che viene riversata in mare va a minare ogni aspetto dell'ecosistema marino fino a giungere persino sulle nostre tavole a causa dell'ingerimento da parte della fauna locale.

C'è chi sta provando a fare qualcosa in questo senso, cercando di dare una nuova vita alle vele ormai inutilizzabili. A Lamezia Terme Massimiliano Guzzo ha pensato bene di trasformare queste vele, giunte ormai alla fine del proprio ciclo, in oggetti di uso comune come scarpe, borse, pouf, giacche sartoriali, con tutti i particolari inerenti al materiale trovato in giro per il mondo.

Massimiliano è un artigiano con la passione per gli sport acquatici, inizialmente windsurf ed in seguito kitesurf. La sua attività, oltre ai lavori di tappezzeria e sartoriali, dà assistenza a tutti i praticanti di questo sport riparando le vele strappate ed usurate allargando la sua offerta a tutti i tipi di imbarcazioni. «Purtroppo alcune vele sono irreparabili – ci spiega Max – ho quindi deciso di trovare per loro un nuovo utilizzo, facendo così tornare a vivere un prodotto che altrimenti sarebbe considerato solo uno scarto e creando oggetti della nostra quotidianità».

Questi prodotti vengono esportati anche in Francia, Spagna, Svizzera, Australia e Nord America, dimostrando che c'è sempre un'alternativa e che l'economia circolare è una realtà anche nei settori più impensabili.

LOTTA AGLI PNEUMATICI ABBANDONATI: ECOTYRE E IL PROGETTO "PFU ZERO"

Lo smaltimento dei pneumatici fuori uso (PFU) rappresenta un problema ambientale di dimensioni notevoli, considerata l'enorme mole di ingombro che comporterebbe nelle discariche e tutti i problemi connessi, quali scarsa biodegradabilità. Gli PFU, invece, sono un prodotto completamente riciclabile e possono essere reimpiegati in nuovi processi produttivi perché composti da acciaio, fibre tessili e gomma, che una volta triturata può dar vita a pavimentazioni antiurto – come quelle delle piste di atletica o dei parchi gioco dei bambini – asfalti ad alta aderenza o centinaia di altri prodotti green.

Per il quinto anno consecutivo EcoTyre prende parte all'iniziativa "Puliamo il Mondo" di Legambiente, attraverso il progetto "PFU Zero". Sotto il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, il progetto di EcoTyre consente agli utenti di segnalare, attraverso un sito dedicato, situazioni di abbandono di PFU, favorendone così la loro successiva raccolta e avvio a recupero da parte di EcoTyre.

Anche per questa nuova edizione di "Puliamo il Mondo" l'obiettivo è quello di coinvolgere i volontari in una raccolta straordinaria di PFU abbandonati in aree pubbliche.

In Calabria è stata organizzata una raccolta straordinaria di pneumatici abbandonati coinvolgendo 11 comuni delle varie province: Botricello, Stalettì, Gasperina, per la provincia di Catanzaro; Cerisano, Marano Principato, per la provincia di Cosenza; Roccabernarda, per la provincia di Crotone; Bovalino, Cinquefrondi, Cittanova, per la provincia di Reggio Calabria; Drapia, San Nicola da Crissa, per la provincia di Vibo Valencia.

Durante le iniziative, che hanno coinvolto un centinaio di persone, sono stati raccolti circa 6000 pneumatici del peso di 45.360 kg.

"Ritengo che PFU Zero sia uno dei più grandi successi di EcoTyre – spiega in una nota Enrico Ambrogio, Presidente del Consorzio EcoTyre – perché è proprio grazie a questo progetto che stiamo registrando che quei depositi di PFU abbandonati, così impattanti per l'ambiente e il paesaggio, sono sempre più rari e se ne formano sempre di meno. Grazie all'attività di sensibilizzazione, centrale nella nostra mission, e al prezioso lavoro delle associazioni ambientaliste nostre partner, tantissime persone hanno cominciato a fare attenzione a cosa sarebbe accaduto agli pneumatici dopo il cambio gomme. Hanno compreso che il contributo ambientale è un piccolo importo che consente di risolvere un annoso problema alla radice".


NON TEMERLI,
RACCOGLILI.
I rifiuti abbandonati sono un pericolo
per le persone e per l'ambiente.
Unisciti a noi e saranno loro a temerci.
PULIAMO IL MONDO
www.puliamoilmondo.it
Puliamo
il Mondo
LEGAMBIENTE

COMUNI RIFIUTI FREE *dati ISPRA 2017*

I Comuni Rifiuti free sono quei centri dove non solo la raccolta differenziata funziona correttamente (e quindi hanno raggiunto l'obiettivo di legge del 2012 del 65% di raccolta, ma soprattutto dove ogni cittadino produce, al massimo, 75 chili di secco residuo all'anno, ovvero di rifiuti indifferenziati avviati a smaltimento. Quest'anno sono 23 (rispetto ai 14 dello scorso anno).

COMUNE	PROVINCIA	Abitanti	%RD 2017	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
SAN BENEDETTO ULLANO	CS	1.511	84,4%	37,5
PIETRAFITTA	CS	1.261	84,2%	48,5
FRASCINETO	CS	2.074	82,5%	49,4
ROTA GRECA	CS	1.106	76,3%	49,6
SANTA SOFIA D'EPIRO	CS	2.528	70,6%	52,6
SAN GIORGIO ALBANESE	CS	1.406	78,0%	53,1
SAN VINCENZO LA COSTA	CS	2.168	74,4%	54,6
CAROLEI	CS	3.375	80,7%	55,4
MORANO CALABRO	CS	4.413	76,2%	55,7
TERRANOVA DA SIBARI	CS	4.990	80,0%	55,8
CERVICATI	CS	816	73,8%	58,0
MARANO PRINCIPATO	CS	3.177	76,0%	60,1
MONGIANA	VV	709	67,9%	63,2
SAN MARCO ARGENTANO	CS	7.380	77,4%	63,6
LAGO	CS	2.533	70,3%	67,2
AMATO	CZ	824	74,3%	67,4
BISIGNANO	CS	10.128	74,7%	68,6
ALTOMONTE	CS	4.382	71,2%	68,9
MONGRASSANO	CS	1.562	68,4%	69,1
FAGNANO CASTELLO	CS	3.839	67,6%	69,9
SCIGLIANO	CS	1.225	73,9%	71,3
COLOSIMI	CS	1.243	69,8%	71,8
BUONVICINO	CS	2.229	66,0%	73,2

CLASSIFICA PROVINCIA DI CATANZARO *dati ISPRA 2017*

in verde i Comuni RifiutiFree

COMUNE	Abitanti	%RD 2017	Differenza con il 2016	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
MONTAURO	1.773	75,2%	↑ 5,1%	123,2
SQUILLACE	3.652	74,8%	↑ 4,9%	116,4
AMATO	824	74,3%	↑ 0,3%	67,4
GASPERINA	2.151	69,2%	↑ 2,3%	105,1
SELLIA MARINA	7.763	67,5%	↑ 8,6%	135,0
GIRIFALCO	5.827	67,5%	↑ 5,5%	100,2
SAN FLORO	730	67,0%	↓ -4,8%	98,2
CARDINALE	2.068	66,8%	↓ -9,3%	79,4
MARCELLINARA	2.257	66,7%	↑ 3,3%	116,4

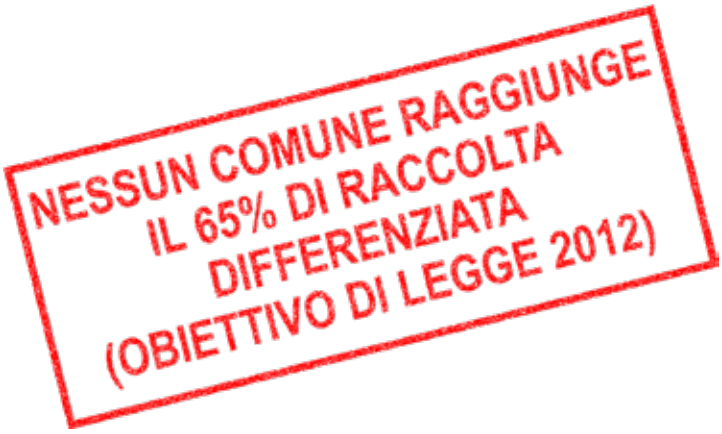
CLASSIFICA PROVINCIA DI COSENZA *dati ISPRA 2017*

in verde i Comuni RifiutiFree

COMUNE	Abitanti	%RD 2017	Differenza con il 2016	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
SAN BENEDETTO ULLANO	1.511	84,4%	↑ 0,2%	37,5
PIETRAFITTA	1.261	84,2%	↑ 1,4%	48,5
FRASCINETO	2.074	82,5%	↑ 35,8%	49,4
CAROLEI	3.375	80,7%	↑ 1,9%	55,4
TERRANOVA DA SIBARI	4.990	80,0%	↑ 7,4%	55,8
ZUMPANO	2.605	78,9%	↑ 8,9%	88,1
SAN GIORGIO ALBANESE	1.406	78,0%	↓ -7,3%	53,1
CASTROLIBERO	9.809	77,4%	↑ 1,9%	79,2
SAN MARCO ARGENTANO	7.380	77,4%	↑ 25,1%	63,6
ROTA GRECA	1.106	76,3%	↑ 60,8%	49,6
MORANO CALABRO	4.413	76,2%	↑ 5,2%	55,7
MARANO PRINCIPATO	3.177	76,0%	↑ 6,8%	60,1
SAN FILI	2.670	75,2%	↓ -0,6%	80,7
SAN LUCIDO	6.062	75,0%	↓ -0,1%	83,9
SAN VINCENZO LA COSTA	2.168	74,4%	↓ -7,3%	54,6
SCIGLIANO	1.225	73,9%	↑ 5,2%	71,3
CERVICATI	816	73,8%	↑ 11,1%	58,0
ROVITO	3.166	73,4%	↑ 12,2%	81,4
SPEZZANO DELLA SILA	4.566	72,8%	↑ 22,6%	116,4
TORANO CASTELLO	4.605	72,5%	↑ 4,6%	83,3

COMUNE	Abitanti	%RD 2017	Differenza con il 2016	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
SAN PIETRO IN GUARANO	3.646	71,9%	-5,7%	76,1
DIPIGNANO	4.351	71,4%	-1,4%	98,5
ALTOMONTE	4.382	71,2%	22,3%	68,9
MENDICINO	9.503	70,6%	25,8%	93,8
SANTA SOFIA D'EPIRO	2.528	70,6%	6,6%	52,6
LAGO	2.533	70,3%	10,6%	67,2
COLOSIMI	1.243	69,8%	69,8%	71,8
CIVITA	912	69,7%	-9,2%	78,8
CARPANZANO	237	69,5%	69,5%	78,4
SAN LORENZO DEL VALLO	3.371	69,4%	3,6%	93,9
ROCCA IMPERIALE	3.325	69,1%	16,4%	129,5
MONGRASSANO	1.562	68,4%	-0,1%	69,1
CASTROVILLARI	22.037	68,2%	30,8%	128,3
PEDIVIGLIANO	802	67,8%	-1,2%	78,7
CASALI DEL MANCO	10.025	67,8%	67,8%	87,7
SCALA COELI	956	67,7%	43,8%	77,6
MARANO MARCHESATO	3.492	67,6%	3,3%	84,7
FAGNANO CASTELLO	3.839	67,6%	14,7%	69,9
BIANCHI	1.279	67,3%	67,3%	403,9
CERISANO	3.128	67,2%	-2,8%	98,6
TORTORA	6.163	66,7%	-5,3%	134,5
PAOLA	15.716	66,2%	27,5%	127,0
MANGONE	1.890	66,2%	16,3%	164,6
MONTALTO UFFUGO	20.213	66,1%	0,0%	134,7
BUONVICINO	2.229	66,0%	4,3%	73,2
ROSE	4.395	65,8%	0,8%	96,5
PARENTI	2.130	65,4%	7,2%	88,6
GUARDIA PIEMONTESE	1.913	65,3%	15,3%	261,1

CLASSIFICA PROVINCIA DI CROTONE *dati ISPRA 2017*



CLASSIFICA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA *dati ISPRA 2017*

COMUNE	Abitanti	%RD 2017	Differenza con il 2016	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
DELIANUOVA	3.324	72,4%	↑ 0,2%	80,1
VILLA SAN GIOVANNI	13.667	67,8%	↑ 0,9%	126,3

CLASSIFICA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA *dati ISPRA 2017*

in verde i Comuni RifiutiFree

COMUNE	Abitanti	%RD 2017	Differenza con il 2016	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
MONGIANA	709	67,9%	↓ -8,7%	63,2
FILADELFIA	5.247	66,3%	↑ 1,9%	95,8
STEFANACONI	2.412	65,9%	↑ 38,5%	97,3

achab group®

IDEE E PROGETTI
PER LA SOSTENIBILITÀ

CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE

Realizziamo campagne di comunicazione su tematiche ambientali:
raccolta differenziata, mobilità sostenibile, alimentazione, energia ed acqua.
www.achabgroup.it

COMPOSTAGGIO

Proponiamo sistemi per la promozione e il monitoraggio del compostaggio su piccola scala: autocompostaggio, compostaggio domestico e di comunità.
www.monicomp.it
www.compostkmzero.com

monicomp

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Sviluppiamo progetti e strumenti per l'educazione ambientale rivolti alle scuole.
www.educationalbook.it

SMART APPLICATIONS

Offriamo soluzioni smart per un'innovativa fruizione dei servizi di igiene ambientale da parte dei cittadini.

junker

monistreet

ecopunti Valori condivisi

effi centri

POINTER IL TRACCIA RIFIUTI

ACHAB MED Via Roma, 28 - 82018 San Giorgio del Sannio - BN - **T** 0824 330191 - info@achabmed.it - www.achabgroup.it

CLASSIFICA COMUNI RICICLONI COSTIERI *dati ISPRA 2017*

800 km di costa in cui si susseguono spiagge con una sabbia finissima e maestose scogliere a picco sul mare. La Calabria è anche questo. Dalle pendici del Pollino (il più grande Parco Nazionale Italiano) fino allo Stretto di Messina, la Calabria si insinua nel Mediterraneo, contornata dalle acque del Tirreno e dello Ionio, abbracciata dal mare per la quasi totalità del suo territorio.
Un numero imprecisato di persone si riversano per diversi mesi all'anno sulle sue coste e ovviamente producono una quantità di rifiuti notevole (e spesso anche non differenziati) che poi i singoli Comuni devono smaltire con costi che ricadono sull'intera cittadinanza. Tuttavia alcune Amministrazioni negli anni sono riuscite a fronteggiare il problema e a raggiungere l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata come imposto dalla legge nel 2012.
Nel 2017 solo 7 Comuni hanno raggiunto questo importante obiettivo in un territorio non semplice da gestire, ma le performance delle amministrazioni locali per quanto riguarda la gestione dei rifiuti sono in miglioramento (con l'eccezione di Tortora, che perde il 5,3% rispetto all'anno precedente). In particolare si segnalano il Comune di Paola che ha incrementato la propria raccolta di quasi 30 punti percentuali (27,5%) e Guardia Piemontese (+15,3%).

COMUNE	Prov	Abitanti	%RD 2017	Differenza con il 2016	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
MONTAURO	CZ	1.773	75,2%	↑ 5,1%	123,2
SQUILLACE	CZ	3.652	74,8%	↑ 4,9%	116,4
VILLA SAN GIOVANNI	RC	13.667	67,8%	↑ 0,9%	126,3
SELLIA MARINA	CZ	7.763	67,5%	↑ 8,6%	135,0
TORTORA	CS	6.163	66,7%	↓ -5,3%	134,5
PAOLA	CS	15.716	66,2%	↑ 27,5%	127,0
GUARDIA PIEMONTESE	CS	1.913	65,3%	↑ 15,3%	261,1

LEGAMBIENTE

fondazione ecosistemi

OSSERVATORIO APPALTI VERDI

IL PRIMO MONITORAGGIO NAZIONALE SULL'APPLICAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI NELLE GARE D'APPALTO

Collaborano

ecopneus

eurosintex

IDEAPLAST dall'idea al prodotto finito

NOVAMONT

VISCOLUBE green oil, green life.

PARCHI E AREE PROTETTE *dati ISPRA 2017*

in verde i Comuni RifiutiFree

In Calabria ci sono tre Parchi Nazionali (PN del Pollino, il più esteso d'Italia, PN della Sila e PN dell'Aspromonte) ed un Parco Regionale (Parco delle Serre) con una superficie complessiva di quasi 350mila ettari. Oltre un quarto dei Comuni calabresi (114) rientrano all'interno di un'area protetta: 32 nel versante calabrese del Parco del Pollino, 19 nel Parco della Sila, 37 nel Parco dell'Aspromonte e 26 Comuni nel Parco Naturale Regionale delle Serre.
L'appartenenza ad un'area protetta dovrebbe essere uno stimolo in più per tutte le Amministrazioni nella lunga strada della riduzione dei rifiuti e del recupero degli stessi per reintrodurli nel sistema produttivo. Nel 2017 solo 11 di questi Comuni hanno raggiunto il 65% di raccolta differenziata e 4 di essi hanno conseguito l'importante obiettivo di Comune Rifiuti Free. Si registrano due importanti incrementi rispetto alla precedente edizione (oltre il 30%) e la *new entry* Casali del Manco, Comune nato nel 2017 dalla fusione di Casole Bruzio, Pedace, Serra Pedace, Spezzano Piccolo e Trenta.

PARCO	N. Comuni	Province interessate	Superficie (ha)	Abitanti	%RD 2017	Procapite secco residuo (kg/a/ab)
PARCO NAZIONALE DEL POLLINO*	32	CS	103.915	92.993	47,4%	193,1
PARCO NAZIONALE DELLA SILA	19	CS, CZ, KR	73.695	140.460	42,4%	221,5
PARCO REGIONALE DELLE SERRE	26	CZ, RC, VV	17.687	63.479	36,4%	252,9
PARCO NAZIONALE DELL'ASPROMONTE	37	RC	65.647	269.103	30,3%	267,4

*Il Parco del Pollino è posto a cavallo tra Basilicata e Calabria ed ha una superficie complessiva di 192.565ha.

COMUNE	Prov	Abitanti	%RD 2017	Differenza con il 2016	Procapite secco residuo (kg/a/ab)	Parco
FRASCINETO	CS	2.074	82,5%	↑ 35,8%	49,4	POLLINO
MORANO CALABRO	CS	4.413	76,2%	↑ 5,2%	55,7	POLLINO
SPEZZANO DELLA SILA	CS	4.566	72,8%	↑ 22,6%	116,4	SILA
DELIANUOVA	RC	3.324	72,4%	↑ 0,2%	80,1	ASPROMONTE
CIVITA	CS	912	69,7%	↓ -9,2%	78,8	POLLINO
CASTROVILLARI	CS	22.037	68,2%	↑ 30,8%	128,3	POLLINO
MONGIANA	VV	709	67,9%	↓ -8,7%	63,2	SERRE
CASALI DEL MANCO	CS	10.025	67,8%	↑ 67,8%	87,7	SILA
CARDINALE	CZ	2.068	66,8%	↓ -9,3%	79,4	SERRE
TORTORA	CS	6.163	66,7%	↓ -5,3%	134,5	POLLINO
BUONVICINO	CS	2.229	66,0%	↑ 4,3%	73,2	POLLINO

OFFICINE SOSTENIBILI

progetti integrati per l'ambiente

PROGETTAZIONE UFFICIO GARE

Officine Sostenibili supporta Enti Pubblici ed aziende nelle fasi di start up e follow up dei servizi di igiene urbana.

- Redazione piani per la raccolta differenziata
- Tariffa puntuale
- Redazione documenti, capitolati e progetti relativi a gare e bandi
- Assistenza tecnica per la definizione dell'impiantistica e delle infrastrutture

START UP & COMUNICAZIONE

Il team di Officine Sostenibili è in grado di offrire consulenza personalizzata per lo start up e la comunicazione dei servizi di raccolta differenziata.

- Concertazione con utenze, associazioni e stakeholders
- Formazione operatori (addetti alla raccolta, tecnici, ecc)
- Coordinamento attività di distribuzione delle attrezzature

SMART TECHNOLOGIES

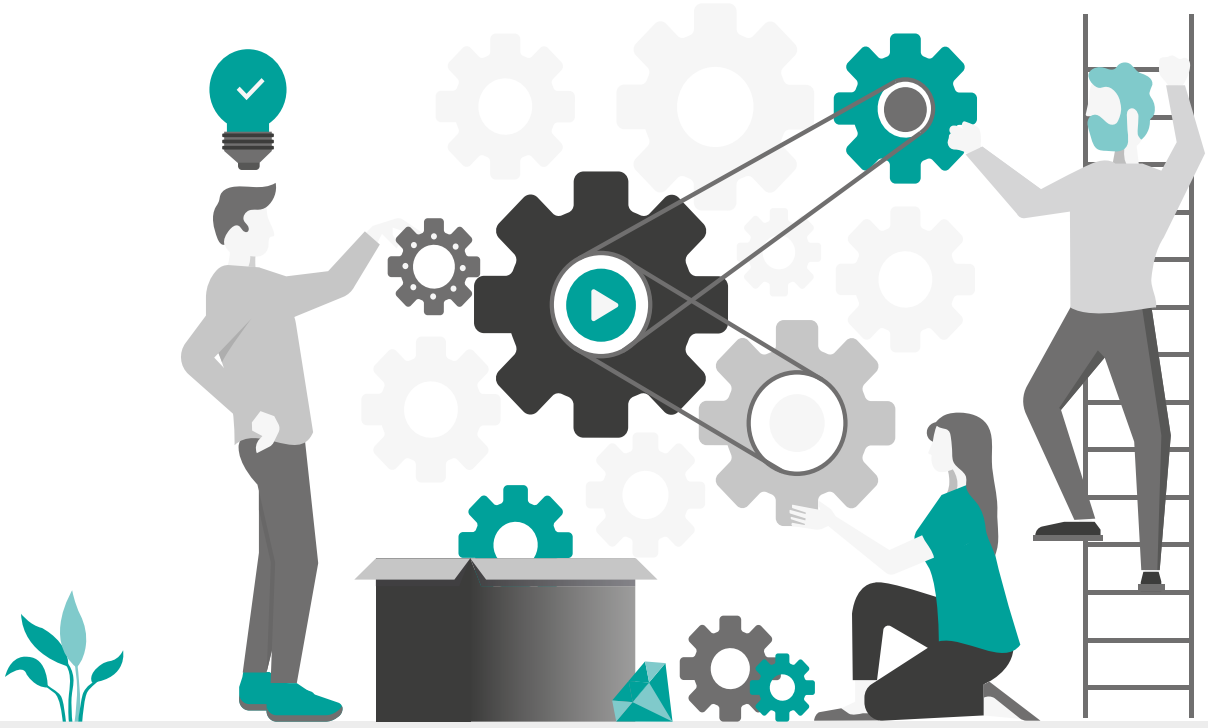
Progettiamo e offriamo smart technologies per la raccolta differenziata che consentano di ottimizzare la pianificazione dei servizi.

Scopri di più sui nostri ultimi progetti:

ZAC
il porta secchielli

POINTER
IL TRACCIA RIFIUTI

www.zacilportasecchielli.com
www.pointeriltracciarifiuti.com



OFFICINE SOSTENIBILI S.r.l.
Via Roma 28 - 82018 San Giorgio del Sannio (BN) - Italy
Tel 0824 330191

www.officinesostenibili.com

COMUNI NON RICICLONI IN ORDINE ALFABETICO *dati ISPRA 2017*

COMUNE	Prov	Abitanti	% RD
ACQUAFORMOSA	CS	1.108	51,0%
ACQUAPPESA	CS	1.853	42,9%
ACQUARO	VV	2.331	0,0%
ACRI	CS	20.442	64,7%
AFRICO	RC	3.008	19,3%
AGNANA CALABRA	RC	543	11,4%
AIELLO CALABRO	CS	1.671	38,2%
AIETA	CS	810	11,0%
ALBI	CS	911	64,3%
ALBIDONA	CS	1.300	0,0%
ALESSANDRIA DEL CARRETTO	CS	432	11,6%
ALTILIA	CS	698	55,0%
AMANTEA	CS	13.975	64,3%
AMARONI	CZ	1.810	33,0%
AMENDOLARA	CS	2.902	3,8%
ANDALI	CZ	723	63,9%
ANOIA	RC	2.181	38,9%
ANTONIMINA	RC	1.278	0,1%
APRIGLIANO*	CS	2.821	30,3%
ARDORE	RC	5.114	58,0%
ARENA	VV	1.436	33,5%
ARGUSTO	CZ	512	34,8%
BADOLATO	CZ	2.974	54,7%
BAGALADI	RC	1.027	2,0%
BAGNARA CALABRA	RC	10.120	5,5%
BELCASTRO		1.387	16,3%
BELMONTE CALABRO	CS	1.966	37,5%
BELSITO	CS	925	52,4%
BELVEDERE DI SPINELLO	KR	2.258	49,3%
BELVEDERE MARITTIMO	CS	9.239	27,6%
BENESTARE	RC	2.562	0,1%
BIANCO	RC	4.274	33,3%
BIVONGI	RC	1.332	11,0%
BOCCHIGLIERO	CS	1.250	40,9%
BONIFATI	CS	2.788	46,0%

COMUNE	Prov	Abitanti	%RD
BORGIA	CZ	7.593	47,7%
BOTRICELLO	CZ	5.274	14,5%
BOVA	RC	457	43,8%
BOVA MARINA	RC	4.220	32,0%
BOVALINO	RC	8.898	1,9%
BRANCALEONE	RC	3.550	3,1%
BRIATICO	VV	4.427	3,2%
BROGNATURO	VV	720	6,6%
BRUZZANO ZEFFIRIO	RC	1.094	0,6%
CACCURI	KR	1.621	54,0%
CALANNA	RC	906	28,4%
CALOPEZZATI	CS	1.361	22,2%
CALOVETO	CS	1.215	16,2%
CAMINI	RC	866	0,0%
CAMPANA	CS	1.723	33,0%
CAMPO CALABRO	RC	4.535	64,7%
CANDIDONI	RC	418	10,8%
CANNA	CS	709	0,0%
CANOLO	RC	706	1,2%
CAPISTRANO	VV	1.019	39,0%
CARAFFA DEL BIANCO	RC	525	8,4%
CARAFFA DI CATANZARO	CZ	1.814	48,8%
CARDETO	RC	1.562	0,0%
CARERI	RC	2.317	0,0%
CARFIZZI	KR	638	13,6%
CARIATI	CS	8.156	56,2%
CARLOPOLI	CZ	1.525	22,0%
CASABONA	KR	2.628	44,8%
CASIGNANA	RC	742	0,4%
CASSANO ALL'IONIO	CS	18.270	7,1%
CASTELSILANO	KR	979	0,0%
CASTIGLIONE COSENTINO	CS	2.961	56,3%
CASTROREGIO	CS	276	0,0%
CATANZARO	CZ	89.718	60,9%

COMUNE	Prov	Abitanti	% RD
CAULONIA	RC	7.110	0,0%
CELICO	CS	2.824	63,6%
CELLARA*	CS	491	30,3%
CENADI	CZ	549	28,4%
CENTRACHE	CZ	397	35,1%
CERCHIARA DI CALABRIA	CS	2.344	4,4%
CERENZIA		1.123	54,7%
CERVA	CZ	1.198	63,9%
CERZETO	CS	1.359	58,8%
CESSANITI		3.232	45,7%
CETRARO	CS	10.048	19,5%
CHIARAVALLE CENTRALE	CZ	5.536	55,2%
CICALA	CZ	952	43,7%
CIMINÀ	RC	558	0,2%
CINQUEFRONDI	RC	6.480	30,3%
CIRÒ	KR	2.786	52,6%
CIRÒ MARINA	KR	14.794	12,6%
CITTANOVA	RC	10.284	63,6%
CLETO	CS	1.279	52,6%
CONDOFURI	RC	5.053	47,9%
CONFLENTI	CZ	1.396	61,4%
CORIGLIANO CALABRO	CS	40.478	38,0%
CORTALE	CZ	2.069	40,3%
COSENZA	CS	67.239	52,6%
COSOLETO	RC	847	25,9%
COTRONEI	KR	5.465	34,8%
CROPALATI	CS	1.064	52,6%
CROPANI	CZ	4.822	24,1%
CROSIA	CS	9.863	31,6%
CROTONE	KR	63.941	7,1%
CRUCOLI	KR	3.034	26,2%
CURINGA	CZ	6.719	40,4%
CUTRO	KR	10.462	5,7%
DASA	VV	1.175	50,9%
DAVOLI	CZ	5.531	63,6%
DECOLLATURA	CZ	3.163	44,3%
DIAMANTE	CS	5.295	35,6%
DINAMI	VV	2.062	26,9%
DOMANICO	CS	935	55,3%

COMUNE	Prov	Abitanti	% RD
DRAPIA	VV	2.047	55,6%
FABRIZIA	VV	2.162	29,2%
FALCONARA ALBANESE	CS	1.456	38,6%
FALERNA	CZ	3.929	50,2%
FEROLETO ANTICO	CZ	2.093	16,3%
FEROLETO DELLA CHIESA	RC	1.650	43,9%
FERRUZZANO	RC	785	8,7%
FIGLINE VEGLIATURO	CS	1.129	61,5%
FILANDARI	VV	1.866	54,1%
FILOGASO	VV	1.416	38,7%
FIRMO	CS	2.044	37,0%
FIUMARA	RC	935	1,6%
FIUMEFREDDO BRUZIO	CS	2.944	51,8%
FOSSATO SERRALTA**	CZ	587	57,7%
FRANCAVILLA ANGITOLA	VV	1.906	23,2%
FRANCAVILLA MARITTIMA	CS	2.870	4,7%
FRANCICA	VV	1.656	34,7%
FUSCALDO	CS	8.108	35,3%
GAGLIATO	CZ	462	29,5%
GALATRO	RC	1.671	41,7%
GERACE	RC	2.600	0,6%
GEROCARNE	VV	2.146	32,9%
GIFFONE	RC	1.811	20,5%
GIMIGLIANO	CZ	3.292	53,6%
GIOIA TAURO	RC	20.076	20,5%
GIOIOSA IONICA	RC	7.059	13,9%
GIZZERIA	CZ	5.296	53,3%
GRIMALDI	CS	1.643	44,7%
GRISOLIA	CS	2.223	17,9%
GROTTERIA	RC	3.106	0,8%
GUARDAVALLE	CZ	4.529	42,0%
IONADI	VV	4.333	50,2%
ISCA SULLO IONIO	CZ	1.603	50,3%
ISOLA DI CAPO RIZZUTO	KR	17.832	56,4%
JACURSO	CZ	614	56,4%
JOPPOLO	VV	1.916	5,2%
LAGANADI	RC	424	2,2%

COMUNE	Prov	Abitanti	% RD
LAINO BORGO	CS	1.879	52,2%
LAINO CASTELLO	CS	819	35,2%
LAMEZIA TERME	CZ	70.834	29,7%
LAPPANO	CS	928	61,2%
LATTARICO	CS	3.959	62,6%
LAUREANA DI BORRELLO	RC	5.080	4,7%
LIMBADI	VV	3.606	44,5%
LOCRI	RC	12.367	2,4%
LONGOBARDI	CS	2.338	42,0%
LONGOBUCCO	CS	3.008	62,7%
LUNGRO	CS	2.504	31,4%
LUZZI	CS	9.206	61,0%
MAGISANO	CZ	1.201	32,4%
MAIDA	CZ	4.668	62,0%
MAIERÀ	CS	1.226	40,9%
MAIERATO	VV	2.175	41,6%
MALITO	CS	777	50,3%
MALVITO	CS	1.746	32,3%
MAMMOLA	RC	2.732	8,1%
MANDATORICCIO	CS	2.765	28,5%
MARCEDUSA	CZ	436	28,7%
MARINA DI GIOIOSA IONICA	RC	6.603	7,1%
MAROPATI	RC	1.469	46,6%
MARTIRANO	CZ	880	37,6%
MARTIRANO LOMBARDO	CZ	1.071	58,6%
MARTONE	RC	514	1,7%
MARZI	CS	989	32,9%
MELICUCCA	RC	895	59,5%
MELICUCCO	RC	5.057	35,5%
MELISSA	KR	3.511	50,4%
MELITO DI PORTO SALVO	RC	11.240	25,9%
MESORACA	KR	6.357	51,9%
MIGLIERINA	CZ	747	59,4%
MILETO	VV	6.742	62,5%
MOLOCHIO	RC	2.513	27,6%
MONASTERACE	RC	3.510	44,1%
MONTEBELLO IONICO	RC	6.179	12,4%

COMUNE	Prov	Abitanti	% RD
MONTEGIORDANO	CS	1.793	26,1%
MONTEPAONE	CZ	5.390	59,5%
MONTEROSSO CALABRO	VV	1.663	21,7%
MORMANNO	CS	2.955	59,0%
MOTTA SAN GIOVANNI	RC	6.086	36,8%
MOTTA SANTA LUCIA	CZ	827	56,6%
MOTTAFOLLONE	CS	1.215	2,3%
NARDODIPACE	VV	1.256	28,3%
NICOTERA	VV	6.155	8,9%
NOCARA	CS	369	0,0%
NOCERA TERINESE	CZ	4.787	42,6%
OLIVADI	CZ	538	29,7%
OPPIDO MAMERTINA	RC	5.290	24,4%
ORIOLO	CS	2.107	39,9%
ORSOMARSO	CS	1.243	57,2%
PALERMITI	CZ	1.181	32,1%
PALIZZI	RC	2.436	1,4%
PALLAGORIO	KR	1.164	30,6%
PALMI	RC	18.810	42,7%
PALUDI	CS	1.038	56,8%
PANETTIERI	CS	343	55,3%
PAPASIDERO	CS	696	38,6%
PARGHELIA	VV	1.288	12,6%
PATERNO CALABRO	CS	1.393	38,0%
PAZZANO	RC	529	11,3%
PENTONE**	CZ	2.038	57,7%
PETILIA POLICASTRO	KR	9.073	57,2%
PETRIZZI	CZ	1.110	3,1%
PETRONÀ	CZ	2.569	51,3%
PIANE CRATI*	CS	1.406	30,3%
PIANOPOLI	CZ	2.620	61,6%
PIETRAPAOLA	CS	1.109	50,7%
PIZZO	VV	9.329	36,9%
PIZZONI	VV	1.094	22,4%
PLACANICA	RC	1.150	12,8%
PLATACI	CS	733	0,0%
PLATANIA	CZ	2.115	52,9%
PLATÌ	RC	3.841	2,7%
POLIA	VV	974	26,7%
POLISTENA	RC	10.373	32,3%

COMUNE	Prov	Abitanti	% RD
PORTIGLIOLA	RC	1.201	36,9%
PRAIA A MARE	CS	6.717	44,8%
REGGIO DI CALABRIA	RC	181.447	31,5%
RENDE	CS	35.727	57,9%
RIACE	RC	2.313	26,8%
RICADI	VV	4.939	46,2%
RIZZICONI	RC	7.783	35,4%
ROCCA DI NETO	KR	5.681	57,3%
ROCCABERNARDA	KR	3.374	36,4%
ROCCAFORTE DEL GRECO	RC	445	0,0%
ROCCELLA IONICA	RC	6.450	46,4%
ROGGIANO GRAVINA	CS	7.205	64,3%
ROGHUDI	RC	1.036	21,8%
ROGLIANO	CS	5.758	48,5%
ROMBIOLO	VV	4.524	45,9%
ROSARNO	RC	14.776	3,1%
ROSETO CAPO SPULICO	CS	1.909	56,5%
ROSSANO	CS	36.598	30,6%
SAMO	RC	784	6,7%
SAN BASILE	CS	1.034	47,9%
SAN CALOGERO	VV	4.178	43,4%
SAN COSMO ALBANESE	CS	582	60,7%
SAN COSTANTINO CALABRO	VV	2.196	24,5%
SAN DEMETRIO CORONE	CS	3.442	59,6%
SAN DONATO DI NINEA	CS	1.283	4,4%
SAN FERDINANDO	RC	4.977	26,8%
SAN GIORGIO MORGETO	RC	3.047	23,4%
SAN GIOVANNI DI GERACE	RC	469	0,3%
SAN GIOVANNI IN FIORE	CS	17.059	19,7%
SAN GREGORIO D'IPPONA	VV	2.624	27,2%
SAN LORENZO	RC	2.562	1,0%

COMUNE	Prov	Abitanti	% RD
SAN LORENZO BELLIZZI	CS	620	42,6%
SAN LUCA	RC	3.715	2,3%
SAN MANGO D'AQUINO	CZ	1.526	50,9%
SAN MARTINO DI FINITA	CS	1.036	59,2%
SAN MAURO MARCHESATO	KR	2.102	52,3%
SAN NICOLA ARCELLA	CS	1.995	63,5%
SAN NICOLA DA CRISSA	VV	1.312	23,7%
SAN NICOLA DELL'ALTO	KR	786	15,0%
SAN PIETRO A MAIDA	CZ	4.103	62,6%
SAN PIETRO APOSTOLO	CZ	1.693	29,0%
SAN PIETRO DI CARIDA	RC	1.143	50,4%
SAN PIETRO IN AMANTEA	CS	498	21,4%
SAN PROCOPIO	RC	537	34,9%
SAN ROBERTO	RC	1.698	24,4%
SAN SOSTENE	CZ	1.377	52,7%
SAN SOSTI	CS	2.169	30,7%
SAN VITO SULLO IONIO	CZ	1.779	32,2%
SANGINETO	CS	1.297	50,9%
SANTA CATERINA ALBANESE	CS	1.207	32,5%
SANTA CATERINA DELLO IONIO	CZ	2.165	36,2%
SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE	RC	870	33,8%
SANTA DOMENICA TALAO	CS	1.216	30,2%
SANTA MARIA DEL CEDRO	CS	4.961	49,6%
SANTA SEVERINA	KR	2.050	58,4%
SANT'AGATA DEL BIANCO	RC	600	11,7%
SANT'AGATA DI ESARO	CS	1.841	37,7%

COMUNE	Prov	Abitanti	% RD
SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE	RC	356	13,4%
SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO	CZ	1.872	55,3%
SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE	RC	4.079	24,8%
SANT'ILARIO DELLO IONIO	RC	1.434	30,3%
SANTO STEFANO DI ROGLIANO	CS	1.720	47,5%
SANTO STEFANO IN ASPROMONTE	RC	1.241	13,8%
SANT'ONOFRIO	VV	3.088	49,0%
SARACENA	CS	3.744	48,4%
SATRIANO	CZ	3.476	62,1%
SAVELLI	KR	1.189	55,7%
SCALEA	CS	11.022	35,8%
SCANDALE	KR	3.100	43,9%
SCIDO	RC	913	60,0%
SCILLA	RC	4.885	40,5%
SELLIA	CZ	535	49,6%
SEMINARA	RC	2.714	8,6%
SERRA D'AIELLO	CS	472	60,5%
SERRA SAN BRUNO	VV	6.604	24,6%
SERRASTRETTA	CZ	3.107	59,8%
SERRATA	RC	821	33,2%
SERSALE	CZ	4.556	26,8%
SETTINGIANO	CZ	3.159	40,8%
SIDERNO	RC	18.231	45,9%
SIMBARIO	VV	957	9,7%
SIMERI CRICHI	CZ	4.710	48,3%
SINOPOLI	RC	2.042	21,8%
SORBO SAN BASILE	CZ	790	26,6%
SORIANELLO	VV	1.181	0,7%
SORIANO CALABRO	VV	2.372	20,7%
SOVERATO	CZ	9.095	58,5%
SOVERIA MANNELLI	CZ	3.034	59,8%
SOVERIA SIMERI	CZ	1.544	23,8%
SPADOLA	VV	811	14,0%
SPEZZANO ALBANESE	CS	6.977	42,9%
SPILINGA	VV	1.458	38,5%

COMUNE	Prov	Abitanti	% RD
STAITI	RC	238	5,4%
STALETTI	CZ	2.418	44,3%
STIGNANO	RC	1.367	2,2%
STILO	RC	2.573	0,3%
STRONGOLI	KR	6.518	4,5%
TARSIA	CS	2.040	58,1%
TAURIANOVA	RC	15.501	62,1%
TAVERNA	CZ	2.651	15,5%
TERRANOVA SAPPO MINULIO	RC	521	49,3%
TERRAVECCHIA	CS	737	47,3%
TIRIOLO	CZ	3.874	56,0%
TORRE DI RUGGIERO	CZ	995	37,2%
TREBISACCE	CS	9.095	50,1%
TROPEA	VV	6.307	32,1%
UMBRIATICO	KR	821	17,5%
VACCARIZZO ALBANESE	CS	1.082	55,3%
VALLEFIORITA	CZ	1.725	36,6%
VALLELONGA	VV	719	28,3%
VARAPODIO	RC	2.094	26,3%
VAZZANO	VV	1.029	59,6%
VERBICARO	CS	2.948	32,4%
VERZINO	KR	1.774	53,8%
VIBO VALENTIA	VV	33.642	26,6%
VILLAPIANA	CS	5.367	32,4%
ZACCANOPOLI	VV	726	8,4%
ZAGARISE	CZ	1.604	49,4%
ZAMBRONE	VV	1.763	56,7%
ZUNGRI	VV	1.959	36,1%

* il dato si rifesrice all'intera aggregazione UNIONE DEI CASALI

** il dato si riferisce all'intera aggregazione UNIONE DEI COMUNI DELLA PRESILA CATANZARESE

II EDIZIONE

ECO FORUM CALABRIA

L'ECONOMIA CIRCOLARE DEI RIFIUTI

COSENZA 29 GENNAIO 2019
PALAZZO DELLA PROVINCIA PIAZZA XV MARZO 5

con il patrocinio di:

REGIONE CALABRIA
ASSESSORATO AMBIENTE

con la collaborazione di:

CONAI
Consorzio Nazionale Imballaggi

main partner:

calabra maceri & servizi
un senso alla differenza

partners:

achab group
IDEE E PROGETTI PER LA SOSTENIBILITÀ

OFFICINE SOSTENIBILI
progetti integrati per l'ambiente

UNIRIMA
UNIONE NAZIONALE IMPRESE RECUPERO E RICICLO MACERI

partner tecnico:

publiepa
eventi & comunicazione
publiepa@pec.it

media partners:

la nuova ecologia

Rifiuti OGGI

TRENTANOVE ANNI DI LOTTE PER PROTEGGERE L'AMBIENTE E PROMUOVERE IL TERRITORIO SENZA FERMARCI DAVANTI A NIENTE.

LEGAMBIENTE

2019

PER CONTINUARE AD ESSERE NOI, ABBIAMO BISOGNO DI TE.

Duemila**diciannove**

Diventa socio Legambiente: con il tuo aiuto porteremo avanti le nostre iniziative in difesa della natura e una piccola, grande, parte di te sarà con noi ogni giorno, permettendoci di fare ancora di più.

Iscriviti al circolo più vicino o su www.legambiente.it/soci

Creatività Unik - Grafica Designdaz